

II RIORDINO
SCHEMA DELLA LEZIONE
(C. Santoro, 1.12.2020)

PRINCIPI TEORICI E METODI DI RIORDINO

- Ordinamento e riordino
- Ordinamento e riordino nel passato
- Il principio di pertinenza e il metodo per materie
- Il metodo peroniano
- L'introduzione del rispetto dei fondi e del principio di provenienza
- Francesco Bonaini e il metodo storico (“Dal pensare come gli Archivi si sono venuti formando e accrescendo nel corso dei secoli, emerge il più sicuro criterio per il loro ordinamento”; “Entrando in un grande Archivio, l'uomo che già sa non tutto quello che vi è, ma quanto può esservi, comincia a ricercare non le materie ma le istituzioni”; il metodo è storico “non perché fosse fatto per servire e giovare alla storia, ma perché aveva il suo fondamento nella storia e a questa si ispirava”)

- La scuola archivistica toscana e l'*Inventario del Regio Archivio di Stato di Lucca* di Salvatore Bongi

- Il *Manuale degli Olandesi* e gli archivisti milanesi
- RD 27 maggio 1875, art. 7: “gli atti sono disposti separatamente per amministrazione, dicastero, corporazione, notaio, famiglia o persona secondo l'ordine storico degli affari o degli atti”.
- Il dibattito sul metodo storico: Giorgio Cencetti (*Il fondamento teorico della dottrina archivistica*); Claudio Pavone (*Ma è poi tanto pacifico che l'archivio rispecchi l'istituto?*); Filippo Valenti; Paola Carucci
- Il rispetto della provenienza
- Il rispetto dell'integrità del fondo
- Il rispetto dell'ordine originario

FASI DEL RIORDINO

- Eugenio Casanova: “tranne il caso in cui la serie giunga ordinata, l’incuria precedente e il trasporto la riducono spesso a una massa informe registri, buste, fasci sciolti sono frammisti, confusi, sgualciti, aggrovigliati sotto uno strato di polvere e in un'atmosfera disgustosa”
- Operazioni preliminari: pulizia dei documenti; studio della storia istituzionale dei soggetti produttori; studio della storia dell'archivio
- Schedatura preliminare:
 - denominazione o titolo (originale o attribuito)
 - livello di descrizione
 - consistenza
 - data/e dei documenti
 - eventuale oggetto dei documenti
 - segnature e classificazioni originali se presenti
 - supporto e stato di conservazione
 - collocazione fisica (se necessario)
- Ricostruzione della struttura del fondo
- Riordino materiale
- Numerazione definitiva (per serie chiuse o per serie aperte)
- Condizionamento
- Etichettatura
- Posizionamento sugli scaffali

ESEMPI DI RIORDINO

L'Archivio del Tribunale militare di Milano

Situazione iniziale:

1. TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE DI MILANO (fondo) 1891 ?
-1964 ?

Sentenze (serie): 1891, 1900-1931, 1941-1964

Ordinanze e decreti (serie): 1923, 1927-1930, 1946-1953

Rubriche alfabetiche degli imputati: 1908-1931

Fascicoli processuali (serie) date da verificare

 Fascicoli archiviati dal 1908 al 1931 (sottoserie)

 Fascicoli archiviati dal 1941 al 1964 (sottoserie)

Sentenze, ordinanze e decreti del Giudice istruttore (serie?) 1928-1964

2. TRIBUNALE MILITARE REGIONALE DI GUERRA DI MILANO
(fondo) - 1944-1945 ?

Rubriche degli imputati (serie): 1944-1945

Fascicoli processuali (serie): 1944-1945

Dopo il riordino

**TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE DI MILANO (fondo)
1891 ?-1963 ?**

Sentenze (serie): 1891, 1900-1931, 1941-1964

Ordinanze e decreti (serie): 1923, 1927-1930, 1946-1953

Rubriche alfabetiche degli imputati: 1908-1931

Fascicoli processuali (serie) date da verificare

 Fascicoli archiviati dal 1908 al 1931 (sottoserie)

 Fascicoli archiviati dal 1941 al 1964 (sottoserie)

Sentenze, ordinanze e decreti del Giudice istruttore (serie?) 1928-1964

Ufficio diserzioni della Procura militare (serie): 1944-1945

 Rubriche alfabetiche degli imputati (sottoserie): 1944-1945

 Fascicoli processuali (sottoserie): 1944-1945

L'Archivio "vecchio" della famiglia Crivelli

Riordino di Achille Giussani (1945): "Nel presente lavoro di ordinamento, si è cercato di rispettare la disposizione originaria dei fascicoli, tutte le volte che fu logicamente possibile. Molto spesso, però, accadde di trovarsi di fronte ad errori di attribuzione e di interpretazione, incongruenze o addirittura affastellamenti confusi e frettolosi di carte, per cui i fascicoli presentavano contenuto eterogeneo e una stessa pratica, talvolta uno stesso atto, se in più quinterni, erano frazionati in inserti che avevano trovato posto in cartelle differenti. In questi casi, nei quali il canone fondamentale archivistico del rispetto della disposizione originaria, diventava un rigido formalismo astratto, si è proceduto ad una nuova sistemazione radicale, pur conformandosi quanto alla segnatura, al concetto di base dell'ordinamento, in modo da ricomporre gli atti in posizioni omogenee e di agevole consultazione, esponendo volta a volta le ragioni che avevano consigliato il rimaneggiamento in brevi note, ad ogni gruppo di cartelle".

ATTUALE STRUTTURA DEL FONDO CRIVELLI (RAMO ANTICO)

- sezione B, fascicolo I: Feudi diversi nel milanese soppressi e Regalie e dazi redenti, bb. 1 - 13 (1451 - 1765);
- sezione B, fascicolo II: Feudi e Regalie alienate di Dorno e Lomello, bb. 14 - 17 (1433 - 1770);
- sezione G: Censimento in genere, b. 18;
- sezione I: Priorato di Magenta, bb. 19 - 24 (1186 - 1875);
- sezione P: Brera possessione - Milano, bb. 25 - 29 (1369 - 1829);
- sezione V: Provincia di Varedo, b. 30;
- sezione X: Bascapè, bb. 31 - 34;
- sezione Bs: Pagazzano, b. 35;
- sezione Cs: Case e beni alienati, b. 36 - 37;
- sezione Ds: Scaldasole, bb. 38 - 67 (1457 - 1784);
- sezione Gs: Eredità Croce, bb. 68 - 95 (1502 - 1788);
- sezione Hs: Eredità Gallina, bb. 96 - 97;
- sezione Is: Eredità Giussani, bb. 98 - 100;
- sezione Ls: Eredità Bizzozzero, Trosch e Biglia, bb. 101 - 102

BIBLIOGRAFIA (obbligatoria)

G. CENCETTI, Il fondamento teorico della dottrina archivistica, 1939

C. PAVONE, Ma è poi tanto pacifico che l'archivio rispecchi l'istituto?
1970

P. CARUCCI, Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione,
Carocci ed. 2002, pp.131-168

G. PRUNAI, Bonaini Francesco, voce in Dizionario Biografico degli
Italiani, vol. 11 (1969), versione on line

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA (FACOLTATIVA)

E LODOLINI, Storia dell'archivistica italiana (ultima edizione)

M LANZINI, La diffusione dell'ordinamento per materia negli archivi
lombardi, in Annuario dell'Archivio di Stato di Milano 2012, Scalpendi
2013, pp. 85-123